

CITTA' DI MONDRAGONE

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Caserta

Ordinanza Sindacale n. 13 del 20-03-2020

Oggetto: MISURE URGENTI CONTENIMENTO COVID -19

Premesso: che a seguito delle dichiarazioni di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del 30.01.2020 dell'organizzazione mondiale della Sanità, il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31.01.2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di sei mesi, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione;

Visto:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:
- le ordinanze n. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 (15.03.2020), emanate dal Presidente della Regione Campania On. Vincenzo DE LUCA, in particolare quest'ultima con la quale il Presidente ordina:
 - a) divieto di allontanamento dal territorio comunale da parte di tutti gli individui ivi presenti;
 - b) divieto di accesso nel territorio comunale;**
 - c) sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità.

Demandando di fatto alle autorità locali gli atti consequenziali finalizzati al rispetto delle imposizioni;

- il DPCM del 1 marzo 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID – 19 applicabili al territorio nazionale";
- il DPCM del 9 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale".

Visto: Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 che all'art. 1 cita che: "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID – 19 le misure di cui all'art. 1 del DPCM del 8.03.2020 sono estese a tutto il territorio comunale";

Considerato: Il particolare momento che sta vivendo il territorio nazionale con evidente stato di emergenza per la salute pubblica;

Preso atto che: le misure restrittive indicate nei citati provvedimenti si pongono l'obiettivo di carattere generale di evitare la formazione di assembramenti di persone o più in generale lo spostamento che non sia riconducibile a specifiche esigenze o ad uno stato di necessità;

Considerato: l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi su tutto il territorio nazionale;

Preso atto che: nella città di Mondragone esistono casi di positività al COVID – 19 (fortunatamente non gravi) e che esistono numerosi casi di quarantena volontaria da parte di persone asintomatiche, ma comunque provenienti da altri territori nazionali ed esteri oltre all'esistenza di casi di positività nei comuni limitrofi;

Rilevato che: dai controlli effettuati dalle Forze di Polizia ancora numerosi sono i casi di soggetti che continuano a frequentare spazi aperti, strade e spiagge con la motivazione di praticare attività motoria o senza un giustificato motivo;

Verificata: l'impossibilità di ottemperare a quanto disposto dai DPCM 3, 8, 9 e 11 marzo 2020 con

particolare riferimento al:

- a) DPCM 04.03.2020: all. 1 lettera d) *“Mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro”*;
- b) DPCM 09.03.2020 art. 1 comma 2: *“sull’intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico”*;

Ritenuto: pertanto necessario, disporre ulteriori misure restrittive sul territorio comunale per contenere ogni forma di contatto interpersonale e quindi anche le possibili forme di trasmissione del virus, nonché sollecitare il rigoroso rispetto delle prescrizioni disposte dai provvedimenti governativi eludendo ogni forma di spostamento se non per i motivi oggettivi ed urgenti evitando il più possibile di uscire da casa limitando la possibilità di svolgere attività motoria all’aria aperta solo a coloro che ne hanno bisogno per motivi sanitari, certificati o facilmente certificabili, e nel rispetto delle relative precauzioni e nelle immediate vicinanze delle proprie abitazioni;

Considerato che: nella città di Mondragone esistono diverse aree a rischio assembramenti, quali le spiagge e i parchi pubblici;

Considerato che: si è rilevata una irresponsabilità ed anche incoscienza nel comportamento di alcuni cittadini;

Considerato che: nella città di Mondragone risultano presenti una molteplicità di seconde case che potrebbero essere occupate in questo periodo e rappresentare veicolo di diffusione del virus;

Tenuto conto che: non risulta possibile assicurare in maniera certa il rispetto delle prescrizioni emanate dai competenti organi di governo;

Richiamato: l’art. 50 del decreto legislativo 267/2000 che recita: *“...in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale...”*;

Ravveduta: la necessità di garantire la salute pubblica;

Ritenuto: di attivare, in sede locale, in coerenza con le disposizioni sopra richiamate, ed in aggiunta alle misure di profilassi di carattere generale, misure sanitarie di prevenzione e contenimento specificatamente riferite agli eventi sul suolo pubblico;

Visto: Il Dlgs n. 267/2000 T.U.E.L.

ORDINA

DALLA DATA ODIERNA FINO A NUOVE DISPOSIZIONI

1. è fatto divieto ai non residenti presso la città di Mondragone di occupare a qualsiasi titolo le abitazioni ricadenti sul territorio comunale della città;
2. il divieto di circolazione con qualsiasi mezzo, velocipedi (a trazione umana e/o assistita), ciclomotori e motoveicoli, monopattini, autoveicoli, autocarri e mezzi d’opera (di qualsiasi natura), salvo per i motivi espressamente previsti dal DPCM del 11.03.2020;
3. l’interdizione assoluta di ingresso ed in transito di persone e veicoli, provenienti da altri comuni, nella città di Mondragone, salvo per i motivi espressamente previsti dal DPCM del 11.03.2020, per la durata dell’intera settimana;
4. la chiusura, di tutti gli esercizi commerciali ed artigianali, comprese le carrozzerie, auto-officine meccaniche e gli autolavaggi, escluse le farmacie, alle ore 18 di tutti i giorni feriali, fermo restando la sola apertura nei giorni festivi degli esercizi di generi alimentari, limitatamente al turno di mattina;
5. la chiusura di tutti i parchi, giardini ed aree verdi aperti al pubblico, di proprietà comunale, con o senza recinzione, con divieto di ingresso e di stazionamento all’interno degli stessi;
6. il divieto di praticare attività sportive e motorie all’aria aperta, strade e spiagge, che sono consentite esclusivamente a coloro che ne hanno bisogno per oggettivi motivi sanitari, certificati o facilmente certificabili, nel rispetto delle relative precauzioni e nell’immediata vicinanza delle proprie abitazioni;
7. il divieto di accesso a tutte le spiagge della città di Mondragone predisponendo a della Polizia Locale, forze dell’ordine, Capitaneria di Porto punti di sorveglianza;
8. la sollecitazione a tutta la cittadinanza a procedere ai necessari approvvigionamenti alimentari, utilizzando per tale attività un solo componente del nucleo familiare e ove possibile, recarsi nei punti vendita più vicini alla propria abitazione e nel caso avvalersi del servizio di consegna a domicilio nonché di effettuare spese limitate agli effettivi beni di necessità;
9. la sollecitazione a tutta la cittadinanza ad attenersi rigorosamente alle misure restrittive

disposte dai provvedimenti governativi e di non uscire di casa se non per motivi oggettivi urgenti ed indifferibili così come indicato nei DPCM (lavoro, approvvigionamenti alimentari e salute);

DEMANDA

Al Comando Polizia Locale, alla Capitaneria di Porto ed a tutte le altre forze di Polizia presenti sul territorio il controllo e la verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di loro competenza.

AVVERTE

Che nel caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsti dalla presente ordinanza, si procederà alla denuncia all' A.G. competente per l'accertamento delle responsabilità, ai sensi dell'art. 650 c.p., all'allontanamento coatto dalla città di Mondragone per coloro che vi dovessero soggiornare e/o circolare e transitare per motivi non compatibili con le misure previste dai DPCM e non risultassero residenti.

Che, **in violazione dell'art. 650 c.p** nonché del **punto primo della presente ordinanza**, è facoltà dell'organo accertatore di **procedere al sequestro preventivo dell'unità immobiliare** secondo quanto stabilito **dall'art. 321 del C.p.p.** laddove: *“Quando vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravare o protrarre le conseguenze di esso ovvero agevolare la commissione di altri reati, a richiesta del pubblico ministero (...)ne dispone il sequestro con decreto motivato. (...)”* nonché *“Negli stessi casi, prima dell'intervento del pubblico ministero, al sequestro procedono ufficiali di polizia giudiziaria, i quali, nelle quarantotto ore successive, trasmettono il verbale al pubblico ministero del luogo in cui il sequestro è stato eseguito”*

A tal riguardo, si ribadisce quanto già disposto dal DPCM ossia che le eventuali violazioni di cui sopra possono essere accertate dagli organi competenti anche in sede postuma all'avvenuto controllo.

In riferimento all'inosservanza della presente Ordinanza verrà altresì applicata la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs 267/2000.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

DISPONE

La notifica della presente Ordinanza:

- ai residenti mediante affissione all'Albo e comunicazione pubblica anche tramite manifesti;
- alla Prefettura di Caserta;
- al Comando Territoriale Carabinieri di Mondragone;
- al Comando Compagnia GdF di Mondragone;
- alla Capitaneria di Porto di Mondragone;
- al Comando Polizia Locale di Mondragone, il quale è incaricato di predisporre gli adempimenti necessari e conseguenti.

L'ISTRUTTORE
DAVID BONUGLIA

IL SINDACO
dott. Virgilio Pacifico